

Intervento del rappresentante Assogestioni, Prof. Avv. Gustavo Olivieri, all'assemblea di Banca Antonveneta dell'8 maggio 2004

1. Assogestioni è l'Associazione italiana del risparmio gestito che riunisce e rappresenta tutte le SGR e SICAV italiane, nonché un numero cospicuo di SIM, banche e assicurazioni, oltre ad alcuni intermediari finanziari stranieri. Il patrimonio gestito dalle sue Associate ammonta attualmente a circa 900 miliardi di euro.

Tra le finalità statutarie di Assogestioni vi è quella di "assumere la rappresentanza degli interessi degli Associati, curandone la promozione e la tutela", nonché di "promuovere le iniziative per la crescita ordinata, stabile ed efficiente dei mercati finanziari" e "ogni altra opportuna iniziativa al fine di accrescere la protezione dei risparmiatori".

E' dunque nell'intento di adempiere ai propri compiti istituzionali che l'Assogestioni ha deciso d'intervenire nelle assemblee delle maggiori società italiane attualmente quotate nel segmento Mib-30.

Il presente intervento si compone di due parti: la prima, di competenza dell'assemblea ordinaria, riguarda alcune richieste di chiarimento in merito alla *governance* della società e alle indicazioni contenute nell'apposita relazione annuale degli amministratori allegata al bilancio d'esercizio; la seconda, di competenza dell'assemblea in sede straordinaria, concerne alcune proposte di modifica delle regole statutarie atte a favorire la più ampia partecipazione dei soci alla vita della società ed una più efficace tutela delle minoranze;

PARTE ORDINARIA

2. Assogestioni apprezza l'attenzione prestata dalla società nell'applicazione delle disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate. Le informazioni contenute nelle relazioni e nella documentazione relativi alla *corporate governance* della Società risultano dettagliate e complete. Peraltro, al fine di una migliore intelligenza dei dati forniti, Assogestioni gradirebbe approfondire e ricevere ulteriori informazioni sul seguente aspetto.

3. Comitato per le proposte di nomina. - Nella Relazione sulla *corporate governance* si legge (p. 7) che la Società non ha ritenuto opportuno costituire un apposito Comitato per le proposte di nomina, essendo le candidature presentate dettagliatamente in sede assembleare.

Tale giustificazione, da un lato, non appare coerente con le Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di *corporate governance* (cfr. pag. 3 ult. cap.), le quali chiariscono come la struttura della compagine azionaria non costituisca motivo sufficiente in una società quotata per giustificare la mancata istituzione del comitato (potendosi invece spiegare, ad esempio, alla luce della presenza di meccanismi alternativi di definizione delle caratteristiche professionali dei candidati alla carica); dall'altro - e soprattutto - si pone in contrasto con l'art. 7.1 del Codice Preda, il quale richiede espressamente che "*le proposte di nomina alla carica di amministratore, ... sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea*".

Potrebbe quindi essere considerata per il futuro l'opportunità d'istituire organismi e/o procedure in grado di soddisfare l'esigenza di un'adeguata e tempestiva ponderazione dei requisiti dei candidati alla carica di amministratore.

PARTE STRAORDINARIA

4. Quanto alle modificazioni statutarie, si desidera anzitutto approfondire un profilo rilevante per gli investitori istituzionali: quello delle regole di legittimazione all'intervento e al voto in assemblea.

A tale riguardo, Assogestioni esprime apprezzamento per la soluzione proposta (art.11); una soluzione che, pur imponendo la comunicazione preventiva delle certificazioni rappresentative delle azioni da parte di coloro i quali intendono partecipare all'assemblea, non impone il blocco della negoziazione delle medesime partecipazioni, né fa perdere il diritto ad intervenire a colui che dopo avere adempiuto all'onere di preventiva comunicazione successivamente alieni la sua partecipazione. La legittimazione all'intervento in assemblea appare infatti, nella progettata disposizione statutaria, subordinata unicamente al deposito preventivo della relativa certificazione.

5. Assogestioni auspica inoltre che la società valuti, in vista delle future assemblee, le seguenti proposte, già a suo tempo avanzate da questa Associazione e che oggi risultano in linea con gli interventi per la tutela del risparmio concordemente elaborati proprio in questi giorni dalle Commissioni parlamentari di Camera e Senato nell'ambito del disegno di legge unificato per la tutela del risparmio, vale a dire:

A. introduzione del voto di lista per elezione amministratori. Si ritiene che nelle società in cui la figura degli amministratori c.dd. di minoranza è stata introdotta e sperimentata in base al disposto dell'art. 4 del decreto legge 31 maggio 1994 n. 332, convertito in legge 30 luglio 1994 n. 474, essa abbia dato buona prova, anche in relazione alla esigenza sempre più diffusamente avvertita che l'organo di amministrazione rappresenti un luogo di composizione dei diversi interessi facenti capo alle più significative componenti la compagine sociale;

B. Presidenza collegio sindacale alla minoranza. Si tratta di una modifica che andrebbe incontro all'esigenza, già peraltro chiaramente avvertita dal TUF (cfr. art. 148, comma 2), di aumentare l'efficienza delle funzioni di controllo e di sorveglianza demandate a quell'organo.

C. Abbassamento della percentuale di partecipazione al capitale attualmente richiesta per la presentazione delle liste per la elezione dei componenti il collegio sindacale. In ragione della ampia capitalizzazione della società, la soglia percentuale del 3% attualmente prevista potrebbe essere utilmente ripensata in favore di una minore partecipazione, pur sempre sufficientemente qualificata, ma più aderente alla realtà dei possessi azionari detenuti mediamente da azionisti non di controllo.

Vi ringrazio per l'attenzione, per le risposte che mi fornirete e per il seguito che vorrete dare alle proposte di modifica dello Statuto.

* * *

P.S. Si ricorda di chiedere in via informale all'Ufficio di presidenza l'invio, a spese dell'Associazione, di copia del verbale di assemblea all'Assogestioni - 00186 Roma, Via in Lucina 17.